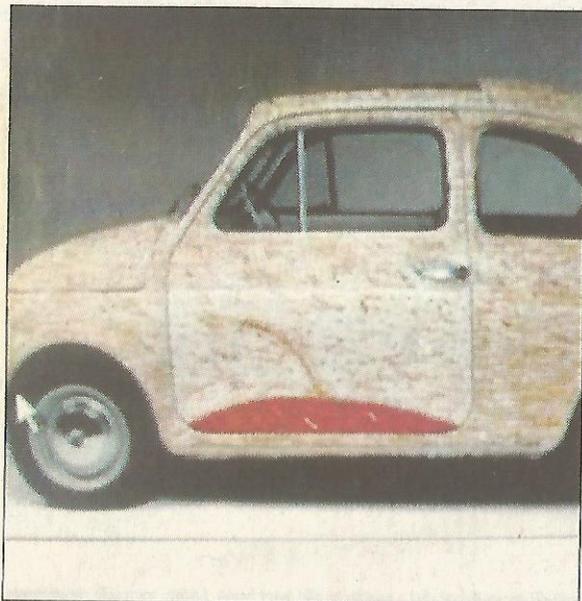


# AVELLINO

## CAMPANIA



La Fiat 500 ricoperta da un mosaico. A destra: Nittolo al lavoro

### IL CASO

## La Fiat 500 di Nittolo diventa opera d'arte

Alzi la mano chi non vi è mai salito a bordo. Di sicuro in pochi. Ma su una così, certamente, nessuno. Se ne sono viste di tutti i colori, di tutte le elaborazioni, sia di meccanica che di carrozzeria. Ma così, mai. Il modello è davvero unico. Stavolta la Fiat 500 è diventata realmente un'opera d'arte. È stato un artista irpino, Felice Nittolo, a realizzarla. Una Fiat 500 la cui carrozzeria è stata totalmente ricoperta da un mosaico.

La tessitura segue le «curve» delle vettuere torinese, con una precisione maniacale. L'effetto è straordinario, con una combinazione di colori delicata, che esalta le forme dell'auto ed allo stesso tempo lascia ammirare

la pregevole arte musiva di Nittolo. Ora, come qualsiasi opera che si rispetti, si trova esposta presso la concessionaria Fiat di Ravenna, dove vive e opera (qui insegna mosaico all'istituto «Gino Severini») Nittolo, originario di Capriglia Irpina, trasferitosi in Romagna per amore del mosaico, fino a diventare tra i più apprezzati artisti del panorama internazionale. La sua «500» sarà poi trasferita al museo del marchio di casa Agnelli a Torino, dove è stata autentica protagonista della manifestazione dei giorni scorsi

per la presentazione della nuova nata e diretta discendente. A pretendere la presenza di Nittolo e del suo capolavoro è stato Luca Cordero di Montezemolo.

Insomma, dopo cinquant'anni si parla ancora di lei, nel periodo in cui ha visto la luce una degna erede che

porta il suo nome. Il trabiccolo diventato mito. Il brutto anatroccolo che poi fu considerato cigno. Nel 1957 la Fiat 500 venne accolta con freddezza dagli italiani del dopoguerra. Ma bastò poco per apprezzarne le infinite qualità.

